

**COMITATO DELL'IMMACOLATA
UNA MATTINA DI PREGHIERA
IN FAVORE DEI FONDATORI DEI FRANCESCANI DELL'IMMACOLATA
ROMA – LARGO GIOVANNI XXIII
Dalle ore 9.00 alle ore 12.00**

“ Con Papa Francesco in Favore dei Fondatori dei Francescani dell'Immacolata”

Roma, 14 giugno 2014 - Il *Comitato dell'Immacolata*, costituito e sostenuto da laici appartenenti alla Missione dell'Immacolata Mediatrix e all'Ordine Terziario Franciscano dell'Immacolata e da familiari di Frati e Suore dell'Istituto dei Francescani dell'Immacolata, organizza una mattinata di preghiera, sabato 14 giugno, dalle ore 09,00 alle ore 12,00 a Roma, in largo Giovanni XXIII, nell'area pedonale tra i giardini di Castel Sant'Angelo e piazza Pia, per richiamare l'attenzione del Santo Padre sulla situazione di sofferenza della famiglia religiosa francescana.

L'iniziativa è tutta rivolta a Papa Francesco perché mostri il Suo sguardo paterno e misericordioso a tutti noi. Noi laici siamo affranti per la sospensione delle attività dei cenacoli dove avveniva la nostra formazione curata dai religiosi fedeli al carisma *Mariano Serafico*, vera espressione dell'amore dell'Immacolata per tutta la Chiesa. Ci affiancano i genitori e le famiglie di frati e suore addolorati per aver già assistito allo scompaginamento del ramo maschile dell'Istituto e costretti, ora, ad assistere alla Visita Apostolica anche per il ramo femminile. Siamo tutti fortemente in apprensione perché vediamo minato il cammino di Fede dei nostri consacrati, di noi stessi, dei nostri figli e delle nostre figlie.

Dalla spiritualità trasmessaci dai Fondatori, padre Stefano Maria Manelli e Padre Gabriele Maria Pellettieri, possiamo testimoniare, per quello che riguarda le nostre vite e le nostre singole storie personali, di aver ricevuto solo bene e grazie spirituali per noi e per le nostre famiglie.

A fare da contraltare ai pochi che accusano farisaicamente e sciocamente padre Manelli di essere ora mentalmente debole, ora abile manovratore di scismi consumati di nascosto sotto mentite spoglie cripto lefebviriane, ci sono tante persone come noi che testimoniano la sua incrollabile fedeltà alla Chiesa ed al Santo Padre, come del resto è riscontrabile, per le persone di buona volontà che vogliono con oggettività e responsabilità documentarsi, anche dall'analisi dei suoi numerosi scritti. In risposta allo sparuto numero di persone che autoreferenzialmente hanno indossato le vesti di "salvatori" della Santa Madre Chiesa da fantasiosi scisma, costruendo improbabili, macchinose e contraddittorie teorie a sostegno delle proprie accuse, rispondiamo con questa iniziativa di preghiera, confidando nella misericordia e nell'apertura al dialogo di Papa Francesco e nella potenza della preghiera stessa.

Non smetteremo di ringraziare l'Immacolata per averci chiamato ad emettere e vivere il Voto Mariano, il voto con il quale vogliamo transustanziarci in Lei. Non abbiamo altra aspirazione che questa. Se nel cuore si è accesa una fiamma che alimenta il desiderio di diventare santi, nonostante le nostre miserie, lo dobbiamo alla formazione che abbiamo ricevuto dai nostri Francescani dell'Immacolata. **Non per questo ci riteniamo migliori di alcuno, ma rivendichiamo la possibilità di proseguire nel Sentiero Mariano Serafico** a cui abbiamo prestato pubblico voto con la piena approvazione ed in perfetto sentire con la Santa Romana Chiesa.

Si comprende, allora, che qui non è in gioco soltanto la decisione di sciogliere o meno un Istituto religioso, minacciando la serenità di religiosi e di intere famiglie di laici, ma di impedire, a religiosi e laici rei di nulla, di poter continuare la propria vita di Fede nella specificità del carisma *Francescano Mariano*. Per questo non possiamo restare a guardare e ci appelliamo al Santo Padre per supplicarlo di restituire al popolo di Dio Padre Stefano Maria Manelli e Padre Gabriele Maria Pellettieri affinché possano prestare il loro servizio ministeriale, svincolato dall'influenza di quanti non si riconoscono più nei loro stessi Fondatori.

Nel ramo maschile dell'Istituto ormai si è verificata una frattura insanabile. Lungi da formulare alcun tipo di giudizio sulle scelte personali e sui cambiamenti di rotta che ciascuno voglia imprimere alla propria esistenza nella piena libertà che Dio Padre ha donato a ciascuno, noi con

questa manifestazione di preghiera chiediamo all'amato Papa Francesco di concederci la possibilità di riprendere, con la Sua Santa Benedizione, la esperienza di vita religiosa da tutti noi cominciata, lasciando che ognuno prosegua nella strada tracciata dal carisma in cui meglio si identifica.

Siamo pronti a sostenere questa testimonianza, con l'aiuto e la forza che Dio vorrà concederci, mediante l'Immacolata. Certi di una cosa: che i Francescani dell'Immacolata si muovono nella Chiesa, che sentono con Essa e che pertanto le forze degli inferi non prevarranno. Siamo pronti a tutto. Sulla Sua Parola.

Confidiamo tutti nel Santo Padre, nel Suo intervento, nel Suo coraggio e nella Saggezza derivante dal Suo ministero posti a difesa della Verità.

Quella stessa Verità che noi tutti perseguiremo sempre con costanza e sprezzo dei rischi e delle rinunce a cui dovremo andare incontro.

Con vero Amore al Nostro caro Papa e con la speranza di tutti i nostri cuori.

Il Comitato dell'Immacolata

Per informazioni: comitatoimmacolata2014@gmail.com